

Regolamento didattico
Corso di Studio in “Economia e Management”

Articolo 1
Denominazione del Corso di Studio

1. È istituito, presso l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” (d’ora in poi Ateneo), il Corso di Studio in “**Economia e Management**” (d’ora in poi Corso di Studio EM), appartenente alla Classe L-33 delle lauree in Scienze Economiche.

Articolo 2
Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di Studio EM

1. Il presente Regolamento disciplina l’organizzazione didattica del Corso di Studio EM, in ossequio e ad integrazione di quanto già previsto dal Regolamento didattico di Ateneo-parte generale.
2. Il Corso di Studio EM afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) ed è compreso nell’area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI – d’ora in poi Scuola).
3. L’organo collegiale di gestione del Corso di Studio EM è il Consiglio di Corso di Studio di Economia e Management (d’ora in poi Consiglio di CdS).
4. Le competenze di dette strutture, in merito all’organizzazione del Corso di Studio EM, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo-parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso di Studio EM al fine del rilascio del titolo.

Articolo 3
Conoscenze richieste per l’accesso

1. Il Corso di Studio EM è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso di Studio EM occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per una proficua frequenza del Corso di Studio EM allo studente è richiesta un’adeguata preparazione di base relativa a:
 - a) conoscenze logiche e matematiche (elementi di matematica, geometria);
 - b) conoscenze informatiche di base (funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi).
4. Per l’ammissione al Corso di Studio EM, come per tutti i Corsi dell’area economica dell’Ateneo, non sono previsti test di accesso ma un test di autovalutazione Test on Line CISIA – TOLC (erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l’Accesso) volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:
 - conoscenze matematiche di base;
 - capacità di comprensione verbale;
 - capacità logiche.

Le informazioni sull’organizzazione dei test TOLC, e sulle modalità di recupero degli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi, saranno tempestivamente riportate sul sito dell’Ufficio Orientamento alla seguente pagina: <https://orienta.uniparthenope.it/modalita-accesso-bandi-selezione/>.

Articolo 4
Struttura del Corso

1. La durata legale del Corso di Studio EM è di tre anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage/tirocinio e altre attività.
3. Il Corso di Studio EM si articola in 20 esami, verifiche per le abilità informatiche e linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto).
4. L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS) e nel Manifesto degli Studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica e sul sito della Scuola.
5. Il percorso mira a formare laureati in grado di affrontare i temi aziendali con solide competenze di carattere economico generale. Queste competenze consentono di analizzare e comprendere il contesto macroeconomico, microeconomico e di politica economica in cui le aziende operano. In particolare, i laureati acquisiscono la capacità di individuare, valutare ed applicare strategie volte a contribuire al miglioramento, allo sviluppo delle performance di imprese, intermediari e organizzazioni, utilizzando, in modo coordinato, da un lato, le conoscenze di carattere economico generale e aziendale e, dall'altro, come supporto, i metodi di analisi matematico-statistici e le nozioni di carattere giuridico acquisite. L'articolazione del percorso formativo consente, pertanto, di acquisire, in modo organico e coordinato, conoscenze e competenze afferenti ad ambiti disciplinari complementari per sviluppare nello studente un'autonoma capacità di analisi e di giudizio per gli sbocchi occupazionali previsti (contabili; tecnici della gestione finanziaria e del lavoro bancario; agenti di borsa e cambio e tecnici dell'intermediazione; tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi) e nei contesti di lavoro privilegiati per i laureati in "Economia e Management" (istituti di credito, società di consulenza finanziaria, società di consulenza economica, strategica, gestionale, amministrativo-contabile, assicurazioni, imprese commerciali e di produzione - in particolare per piccole e medie imprese -, uffici e studi, enti di ricerca e di analisi economica nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni).
6. Il Piano degli Studi prevede esami obbligatori e n. 2 esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5

Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio EM, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato in "Economia e Management" sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del Corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6

Piano degli Studi, insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi è riportato nell'**Allegato 1** al presente Regolamento e può essere annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo. La matrice di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi e attività didattiche è riportata nell'**Allegato 2** al presente Regolamento.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di Studio, contenuto nell'**Allegato 1**, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD); c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e sulle altre attività formative (obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento) sono pubblicate online sulla piattaforma ESSE3 di Ateneo, nella voce "Insegnamenti e programmi", prima dell'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli opzionali indicati nel Piano di Studio sono quelli consigliati come arricchimento dello specifico percorso formativo scelto. Tuttavia, gli studenti sono liberi di scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento tra quelli presenti nell'offerta formativa dei Corsi di Studio di primo livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 6. Qualora l'insegnamento scelto dallo studente rientri nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel piano di studio dello studente è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare alla Segreteria della Scuola una richiesta di inserimento dello stesso nel proprio piano di studio e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Studio EM.
5. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio piano di studio ed eccedenti i 180 CFU previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo, tali esami sono registrati nella carriera dello studente, ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Articolo 7

Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
2. Gli insegnamenti del Corso di Studio EM sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in un massimo di 11 settimane per ogni semestre e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
5. L'impegno di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è fissato in 57 CFU al primo anno, 63 al secondo e 60 al terzo anno.
6. Il Corso di Studio EM, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio di CdS, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Articolo 8

Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Le propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio EM sono indicate nell'**Allegato 3** al presente Regolamento, che può essere annualmente aggiornato.

Articolo 9

Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso di Studio EM con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta di modifica da parte dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 33.

Articolo 10

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-febbraio/marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli (marzo/aprile e novembre) sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di un esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o relazione orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono segnalati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. È consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere) programmati dal docente, previo coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del Corso di Studio EM.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo-parte generale.

Articolo 11

Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai Regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio".
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del Programma Erasmus+.

Articolo 12

Trasferimento da altri Corsi di Studio

1. Il riconoscimento di CFU in caso di trasferimento dello studente da altro Corso di Studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di CdS, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare sono riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il Piano degli Studi del Corso di Studio EM.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico-disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il Corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

Articolo 13

Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella preparazione di elaborato scritto, una relazione, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Detta relazione è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. La relazione può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra gli insegnamenti linguistici del piano di studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.
2. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un tutor/relatore, il docente della disciplina scelta. L'argomento della relazione è concordato con il tutor.
3. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su ESSE3, dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dal Piano degli Studi. Il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di laurea è di sessanta giorni. Lo studente può essere ammesso alla valutazione della relazione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su ESSE3.
4. L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.
5. Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori devono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto.

Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti tutor di uno o più candidati.

6. All'elaborato (relazione), come valutazione, la Commissione può assegnare un massimo di 4 punti.
7. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della relazione e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'**Allegato 4**. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
8. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. La Seduta di laurea (per la proclamazione del voto finale) si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato sul sito della Scuola.

Articolo 14

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un Corso di Studio, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 36 CFU complessivi.

Articolo 15

Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di Assicurazione della Qualità (Gruppo di gestione AQ), i docenti Tutor (referenti durante il percorso di studio) del Corso di Studio EM e i Rappresentanti degli studenti nel Consiglio del CdS sono indicati nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 16

Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza Consiglio di Corso di Studi di Economia e Commercio e Mercati Finanziari, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti inclusi nel sito web di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Articolo 17

Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Studio EM per l'aa. 2021-2022.

Allegato 1 - Piano degli Studi (rif. art. 6)

L-33 – Economia e Management					
ANNO	NUMERO INS.	INSEGNAMENTO	SSD	TAF	CFU
1	1	Istituzioni di economia	SECS-P/01	CARATTERIZZANTE	9
1	2	Introduzione alla matematica	SECS-S/06	BASE	9
1	3	Economia aziendale	SECS-P/07	BASE	9
1	4	Diritto privato	IUS/01	BASE	6
1	5	Diritto pubblico	IUS/09 IUS/13	CARATTERIZZANTE	9
1		Abilità informatica	INF/01	ALTRE ATTIVITÀ	6
1		Abilità linguistica (<i>a scelta tra i due insegnamenti</i>)		ALTRE ATTIVITÀ	9
		<i>Abilità linguistica in lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04		
					57
					CFU
2	6	Diritto commerciale	IUS/04	BASE	6
2	7	Politica economica	SECS-P/02	BASE	9
2	8	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	CARATTERIZZANTE	9
2	9	Contabilità e bilancio	SECS-P/07	CARATTERIZZANTE	9
2	10	Statistica per l'economia	SECS-S/03	CARATTERIZZANTE	9
2	11	Politica economica e finanziaria	SECS-P/02	CARATTERIZZANTE	6
2	12	Complementi di matematica per le decisioni	MAT/05	CARATTERIZZANTE	6
2	13	Economia e gestione delle imprese agroalimentari	AGR/01	AFFINE	9
					63
					CFU
3	14	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	CARATTERIZZANTE	9
3	15	Economia applicata e metodi	SECS-P/06	CARATTERIZZANTE	9
3	16	Politica economica applicata	SECS-P/02	CARATTERIZZANTE	9
3	17	Organizzazione aziendale delle PMI	SECS-P/10	AFFINE	6
3	18	Lingua straniera (<i>a scelta tra i due insegnamenti</i>)		AFFINE	9
		<i>Lingua inglese</i>	L-LIN/12		
		<i>Lingua francese</i>	L-		

			LIN/04			
3	19	Attività a scelta dello studente		A SCELTA	6	
3	20	Attività a scelta dello studente		A SCELTA	6	
3		Stage			3	
3		Prova finale			3	
						60 CFU
						180 CFU

Allegato 2 – Matrice (rif. art. 6)

		Istituzioni di economia	Introduzione alla matematica	Economia aziendale	Diritto privato	Diritto pubblico	Abilità informatica	Abilità linguistica	Diritto commerciale	Politica economica	Economia e gestione delle imprese	Contabilità e bilancio	Statistica per l'economia	Politica economica e finanziaria	Complementi di matematica per le decisioni	Economia e gestione delle imprese (agralimentari)	Economia degli intermediari (finanziari)	Economia applicata e metodi	Politica economica applicata	Modelli e gestione delle PMI	Lingua straniera (a scelta tra i due insegnamenti)	Consulenza finanziaria	Economia e valutazione di imprese finanziarie e assicurative	Strategie e strumenti per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari	Marketing	
CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE	Area	Acquisitive																								
comportamenti di consumatori e imprese; funzionamento dei mercati concorrenziali e non; fallimenti del mercato	Economica	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X	-	X	-	X	X	-	-	-	-	-	X	-
equilibrio microeconomico, macroeconomico e nozioni base di politica economica	Economica	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
obiettivi, strumenti e problematiche di politica economica (attuali e di lungo periodo)	Economica	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tecniche di analisi dell'economia applicata ai temi economici ed aziendali	Economica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-
uso delle risorse e sostenibilità ambientale, economica e sociale dello sviluppo economico	Economica	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	X	-
funzionamento di specifici mercati e settori	Economica	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-
realità aziendale - efficienza, efficacia, economicità ed equilibrio economico	Aziendale	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-
rilevazioni contabili e bilancio	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
principi e criteri nei modelli di valutazione e pricing degli strumenti finanziari ed assicurativi	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-	-	-	X	X	-	-
principi e criteri nella valutazione dei modelli di marketing	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
principi e criteri di gestione strategica ed operativa delle imprese, determinanti del vantaggio competitivo	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
caratteri costitutivi della funzionalità economica delle imprese di assicurazione; aspetti giuridico - finanziari dei contratti	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-
comportamento delle persone nelle organizzazioni, strutture e processi organizzativi	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-
logiche gestionali e operative di banche e altri intermediari	Statistico - Matematica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
strumenti matematici di base e tecniche di calcolo	Statistico - Matematica	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
metodologia statistica, descrittiva e inferenziale, rilevazione dei dati, elaborazione e interpretazione	Statistico - Matematica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
metodi di valutazione di contratti finanziari e le relative problematiche	Statistico - Matematica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
strumenti analitici matematici/statistici per specifici campi di applicazione	Statistico - Matematica	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ordinamento giuridico, disciplina dei rapporti contrattuali, delle famiglie, diritti reali	Giuridica	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Organi del sistema istituzionale italiano e della multilevel governance nazionale europea	Giuridica	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
disciplina dell'attività d'impresa, diritto societario, disciplina delle crisi	Giuridica	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Elementi di grammatica, sintassi e lessico della lingua straniera in ambito professionale	Linguistica	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-
Principali meccanismi della traduzione specialistica, da e verso la lingua straniera	Linguistica	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-

		Istituzioni di economia	Introduzione alla matematica	Economia aziendale	Diritto privato	Diritto pubblico	Abilità informatica	Abilità linguistica	Diritto commerciale	Politica economica	Economia e gestione delle imprese	Contabilità e bilancio	Statistica per l'economia	Politica economica e finanziaria	Complementi di matematica per le decisioni	Economia e gestione delle imprese agrolivivicolture	Economia degli intermediari finanziari	Economia applicata e metodi	Politica economica applicata	Modelli e gestione delle PMI	Lingua straniera (a scelta tra i due insegnamenti)	Consulenza finanziaria	Economia e valutazione di imprese finanziarie e assicurative	Strategie e strumenti per la valorizzazione delle produzioni agrolivivicolture	Marketing
CAPACITA' APPLICATIVE																									
analizzare la domanda e l'offerta, risolvere problemi di scelta ottima di consumatori ed imprese	Economica	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
valutare gli esiti di mercato legati all'interazione strategica tra soggetti e imprese	Economica	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
comprendere e interpretare documenti e report su temi economici	Economica	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-
valutare problematiche di rilevanza micro e macroeconomica, applicando i modelli teorici appresi	Economica	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-
analizzare in modo critico le motivazioni teoriche e istituzionali dell'intervento pubblico nell'economia	Economica	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-
analizzare e interpretare funzionamento e impatto delle politiche economiche (monetaria, fiscale, industriale)	Economica	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-
utilizzo software statistico - econometrici per le analisi applicate (modello lineare; analisi parametri modello; interpretazione economica)	Economica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-
individuare e valutare i nessi tra ambiente, territorio, risorse e processi economici.	Economica	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-
analizzare gli aspetti multidimensionali della sostenibilità: ambientale, economica e sociale	Economica	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-
definire i confini del fenomeno aziendale, valutare obiettivi e schemi di governo strategico e di funzionamento operativo	Aziendale	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
redigere le scritture contabili relative alle diverse operazioni aziendali e costruzione del bilancio di esercizio	Aziendale	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
valutare le voci di bilancio e predisporre il bilancio d'esercizio in conformità con le disposizioni giuridiche	Aziendale	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	X	X	-	-
interpretare report economico-finanziari aziendali ed istituzionali	Aziendale	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	-	X	-	X	X	-	X
analizzare l'ambiente competitivo e le attività della catena del valore (primarie e di supporto)	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
individuare le fonti del vantaggio competitivo e valutare le strategie	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-	-	X
interpretare documenti, organigrammi, report utilizzati nelle organizzazioni per l'analisi e la progettazione organizzativa.	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-
illustrare funzionamento strumenti finanziari (investimento e finanziamento); collaborare alla relazione tra clienti ed intermediari	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	X	-	X	-	-	-
valutazione - strutturazione contratto di assicurazione (oneri, premi, liquidazione sinistri)	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	X	-	-
valutare scelte strategiche in ambito di marketing - comunicazione	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
valutare i profili di equilibrio economico finanziario degli attori del sistema finanziario	Aziendale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-
leggere e interpretare bilanci di imprese e enti	Aziendale	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	-	X	-	X	X	-	X
scegliere e applicare gli strumenti matematici per l'approfondimento analitico delle materie economiche e aziendali	Statistico - Matematica	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
applicare la metodologia statistica descrittiva e inferenziale per analisi economiche e supporto delle decisioni aziendali	Statistico - Matematica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
applicare formule del calcolo finanziario per la valutazione dei contratti	Statistico - Matematica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
utilizzare un appropriato linguaggio giuridico	Giuridica	-	-	-	X	X	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
porre in relazione la struttura e il funzionamento delle istituzioni nazionali con la realtà socio-economica europea.	Giuridica	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
comprendere, interpretare e applicare le norme ai contesti concreti nei quali operano.	Giuridica	-	-	-	X	X	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzare la lingua straniera, inclusa la lingua di specialità, in specifici contesti professionali	Linguistica	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
utilizzare le principali strutture linguistiche dell'argomentazione, sia per l'esposizione orale, sia per quella scritta	Linguistica	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
utilizzare le giuste strategie linguistiche nella traduzione da e verso la lingua straniera	Linguistica	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	istituzioni di economia	Introduzione alla matematica	Economia aziendale	Diritto privato	Diritto pubblico	Abilità informatica	Abilità linguistica	Diritto commerciale	Politica economica	Economia e gestione delle imprese	Contabilità e bilancio	Statistica per l'economia	Politica economica e finanziaria	Complementi di matematica per le decisioni	Economia e gestione delle imprese agrialimentari	Economia degli intermediari finanziari	Economia applicata e metodi	Politica economica applicata	Modelli e gestione delle PMI	Lingua straniera (a scelta tra i due insegnamenti)	Consulenza finanziaria	Economia e valutazione di imprese finanziarie e assicurative	Strategie e strumenti per la valorizzazione delle produzioni agrialimentari	Marketing
AUTONOMIA DI GIUDIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
applicare e valutare in maniera critica i modelli statistico - matematici a questioni di natura economico, aziendale, finanziaria	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
applicare e valutare criticamente le relazioni tra i temi giuridico - normativi - regolamentari e le questioni di natura economico aziendale e finanziaria	-	-	-	X	X	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
analisi e valutazione di problematiche economiche e di politica economica anche sulla base di dati e informazioni raccolti ed elaborati in autonomia	X	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-
analisi e valutazione di problematiche operative, strategie e forme di organizzazione aziendali anche sulla base di dati e informazioni raccolti ed elaborati in autonomia	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	X	-	-	X	-	X	X	X	X
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE																								
utilizzo di un lessico specifico per i diversi ambiti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
argomentare temi e problemi di natura economica/politica economica/aziendale e relativi aspetti giuridici, con proprietà di linguaggio e opportuni riferimenti teorici	X	-	X	X	X	-	-	X	X	X	-	-	X	-	X	X	X	X	X	-	X	X	-	-
presentare in modo chiaro problematiche di natura economica/politica economica/aziendale/giuridica	X	-	X	X	X	-	-	X	X	X	-	-	X	-	X	X	X	X	X	-	X	X	-	-
comunicare e scrivere in maniera adeguata agli ambiti professionali in lingua straniera	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X	-	-	-	-
utilizzare appropriati strumenti informatici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE																								
metodo di studio specifico per i diversi ambiti, funzionale a sviluppo autonomo delle conoscenze/competenze	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
capacità di ricercare in maniera autonoma testi, report, articoli scientifici e dati per aggiornamento/consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite	X	X	X	X	X	-	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
capacità di utilizzare fonti in lingua	X	-	-	-	-	X	X	-	X	-	-	-	X	-	-	X	X	X	-	X	-	-	-	X

Allegato 3 – Propedeuticità (rif. art. 8)

Laurea triennale in ECONOMIA E MANAGEMENT			
Classe L-33 – Scienze economiche			
II anno	SSD	CFU	Esami propedeutici
Diritto commerciale	IUS/04	6	<i>Diritto privato e Diritto pubblico</i>
Politica economica	SECS-P/02	9	<i>Istituzioni di economia</i>
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9	<i>Economia aziendale</i>
Contabilità e bilancio	SECS-P/07	9	<i>Economia aziendale</i>
Statistica per l'economia	SECS-S/03	9	<i>Introduzione alla matematica</i>
Politica economica e finanziaria	SECS-P/02	6	<i>Istituzioni di economia</i>
Complementi di matematica per le decisioni	MAT/05	6	<i>Introduzione alla matematica</i>
Economia e gestione delle imprese agroalimentari	AGR/01	9	<i>Economia aziendale</i>
III anno	SSD	CFU	Esami propedeutici
Economia applicata e metodi	SECS-P/06	9	<i>Statistica per l'economia</i>
Politica economica applicata	SECS-P/02	9	<i>Istituzioni di economia</i>
Organizzazione aziendale delle PMI	SECS-P/10	6	<i>Economia aziendale</i>
Opzionali			
Consulenza finanziaria	SECS-P/11	6	<i>Economia aziendale</i>
Economia e valutazione di imprese finanziarie e assicurative	SECS-P/07	6	<i>Economia aziendale</i>
Strategie e strumenti per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari	AGR/01	6	<i>Economia aziendale</i>
Marketing	SECS-P/08	6	<i>Economia aziendale</i>

Allegato 4 – Calcolo voto di base e premialità - voto di laurea (rif. art. 13)

Il **voto di base** è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre, ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

Il **punteggio premiale** da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
<i>Durata del percorso universitario</i>	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
<i>Partecipazione a ulteriori attività</i>	
12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
<i>Qualità del percorso di studio</i>	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del Corso di Studio ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di stage curriculare svolto in Italia che abbiano un numero di CFU corrispondente non inferiore a 6. Analogamente sempre ai fini della stessa premialità la durata normale del Corso di Studio può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nel caso di partecipazione attiva all'80% delle adunanze degli organi collegiali, degli organismi consultivi, e degli organi di controllo e garanzia di Ateneo in qualità di rappresentante degli studenti (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio, Commissione Paritetica di Dipartimento, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione).

Estratto da - Linee guida per il regolamento delle prove finali e delle tesi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, emanato con delibera del Senato Accademico del 26/03/2018.

https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf